

A.M.A.CO. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	LOC. TORREVECCHIA COSENZA CS
Codice Fiscale	00179160783
Numero Rea	CS 131700
P.I.	00179160783
Capitale Sociale Euro	2.600.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	493100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	32.235	33.691
7) altre	8.861	8.580
Totale immobilizzazioni immateriali	41.096	42.271
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	6.821.571	6.932.541
2) impianti e macchinario	218.106	401.912
3) attrezzature industriali e commerciali	19.748	4.764
4) altri beni	406.432	464.878
5) immobilizzazioni in corso e acconti	42.380	-
Totale immobilizzazioni materiali	7.508.237	7.804.095
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	2.500	2.500
Totale partecipazioni	7.500	7.500
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.500	7.500
Totale immobilizzazioni (B)	7.556.833	7.853.866
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	226.999	243.265
Totale rimanenze	226.999	243.265
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.690.607	4.475.646
Totale crediti verso clienti	4.690.607	4.475.646
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.064	9.064
Totale crediti verso imprese controllate	9.064	9.064
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	94.832	82.938
Totale crediti tributari	94.832	82.938
5-ter) imposte anticipate	314.531	312.046
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.778.580	4.072.842
Totale crediti verso altri	3.778.580	4.072.842
Totale crediti	8.887.614	8.952.536
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	42.291	294.848
3) danaro e valori in cassa	38.617	31.957
Totale disponibilità liquide	80.908	326.805
Totale attivo circolante (C)	9.195.521	9.522.606
D) Ratei e risconti	167.281	102.950
Totale attivo	16.919.635	17.479.422

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.600.000	2.600.000
IV - Riserva legale	17.888	17.888
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	388.092	1.970.724
Totale altre riserve	388.092	1.970.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.979.599)	(1.582.632)
Totale patrimonio netto	1.026.381	3.005.980
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	366.592	366.592
4) altri	290.794	435.476
Totale fondi per rischi ed oneri	657.386	802.068
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.481.285	4.488.745
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	895.790	904.992
Totale debiti verso banche	895.790	904.992
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.994	242.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.328	297.322
Totale debiti verso altri finanziatori	297.322	539.370
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.959.504	1.374.996
Totale debiti verso fornitori	1.959.504	1.374.996
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.750	3.750
Totale debiti verso imprese controllate	3.750	3.750
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.107.737	2.385.437
Totale debiti tributari	3.107.737	2.385.437
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.440.876	1.082.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	482.985	433.212
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.923.861	1.515.868
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.169.465	868.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.173	130.254
Totale altri debiti	1.322.638	998.919
Totale debiti	9.510.602	7.723.332
E) Ratei e risconti	1.243.981	1.459.297
Totale passivo	16.919.635	17.479.422

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.178.624	7.125.087
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(16.266)	21.772
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.508.167	1.898.413
Totale altri ricavi e proventi	1.508.167	1.898.413
Totale valore della produzione	8.670.525	9.045.272
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.022.796	979.239
7) per servizi	1.157.038	1.256.985
8) per godimento di beni di terzi	48.067	96.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.262.308	5.353.950
b) oneri sociali	1.619.954	1.648.052
c) trattamento di fine rapporto	412.299	403.454
e) altri costi	121.410	118.764
Totale costi per il personale	7.415.971	7.524.220
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.229	10.229
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	405.661	493.224
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	108.000	56.704
Totale ammortamenti e svalutazioni	523.890	560.157
14) oneri diversi di gestione	373.866	110.843
Totale costi della produzione	10.541.628	10.527.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.871.103)	(1.482.639)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	955	224
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	955	224
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	716	1.971
Totale proventi diversi dai precedenti	716	1.971
Totale altri proventi finanziari	1.671	2.195
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	110.167	102.188
Totale interessi e altri oneri finanziari	110.167	102.188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(108.496)	(99.993)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.979.599)	(1.582.632)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.979.599)	(1.582.632)

Rendiconto finanziario, metodo diretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo diretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)		
Interessi incassati/(pagati)	(108.496)	(99.993)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(108.496)	(99.993)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(130.364)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(25.253)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(155.617)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(9.202)	(19.998)
(Rimborso finanziamenti)	(242.048)	(368.732)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(251.250)	(388.730)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(359.746)	(644.340)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	294.848	19.884
Danaro e valori in cassa	31.957	27.933
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	326.805	47.817
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	42.291	294.848
Danaro e valori in cassa	38.617	31.957
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	80.908	326.805

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Dal rendiconto finanziario si rileva:

-che l'esercizio 2017 ha fatto registrare maggiori rimborsi dei finanziamenti ricevuti , rispetto al 2016.

-che nell'esercizio 2017 si è registrato una diminuzione di disponibilità liquide di € 246.267 :

anno 2016	€ 326.805	anno 2017	€ 80.548
-----------	-----------	-----------	----------

-che i rimborso finanziari dell'esercizio 2017 sono stati inferiori all'esercizio 2016 di € 106.840:

anno 2016	€ 368.732	anno 2017	€ 242.048
-----------	-----------	-----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Con riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Continuità aziendale

Gli indici sopra riportati mostrano che la società versa in una situazione di squilibrio economico/ finanziario, con una rilevante situazione debitoria nei confronti di fornitori, Erario ed istituti di previdenza ed assistenza e non dispone al momento della liquidità necessaria per il rimborso integrale della propria posizione debitoria corrente.

La grave situazione economica e finanziaria mette quindi a rischio la continuità aziendale.

E' pertanto indispensabile l'adozione, con urgenza, di tutti i provvedimenti necessari per raggiungere un equilibrio economico finanziario nei prossimi esercizi.

All'uopo si fa presente che è stato già predisposto e comunicato al socio unico il piano industriale 2018-2020 che prevede interventi strategici finalizzati al recupero di redditività e al riequilibrio della situazione patrimoniale e finanziaria di AMACO SpA.

Le azioni fondamentali illustrate nel piano prevedono:

la diminuzione dei costi:

- Politiche per incentivare l'uscita anticipata del personale
- Blocco del turnover
- Gestione più oculata negli acquisti e nelle spese in generale

l'incremento dei ricavi:

- Azioni per incentivare il servizio "al Volo "
- Iniziative per migliorare il servizio TPL
- Maggiore redditività derivante dal servizio scuolabus e scale mobili
- Altre iniziative indirizzate ad incrementare i ricavi

La situazione di crisi aziendale obbliga comunque l'azienda, ai sensi del D.Lgs 175/2016, ad adottare un piano di risanamento, per raggiungere, il prima possibile, un equilibrio economico e finanziario, e di ciò viene data illustrazione nella relazione sul governo societario di cui al c.4, dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016, a cui si rinvia integralmente.

Se l'adozione del piano di risanamento dovesse rivelarsi inefficace, la soluzione della crisi di impresa non può che essere ricercata nella procedura di concordato preventivo in continuità previsto dall'art. 161 della Legge Fallimentare.

Ciò anche al fine di garantire il regolare esercizio del servizio di T.P.L. (servizio di interesse pubblico per la città di Cosenza).

Provvedimenti ex art. 2446 c.c.

La situazione patrimoniale rappresentata nel presente Bilancio di esercizio costituisce anche la situazione patrimoniale ex art 2446, redatta al fine di adottare i provvedimenti previsti dal disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.

Infatti, dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017 emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo, ed in particolare che:

- le perdite complessive al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 1.979.599
- il capitale sociale al 31 dicembre 2017 è di euro € 2.600.000
- le riserve ammontano a euro € 405.980
- il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 è di euro € 1.026.381

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi; i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi per migliorie su beni di terzi	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5 anni in quote costanti
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni in quote costanti
Avviamento	5 anni in quote costanti

Con il D.Lgs 139/2015 si è intervenuto in materia di immobilizzazioni immateriali e le principali variazioni nelle immobilizzazioni immateriali sono di seguito elencate:

- le spese di pubblicità e le spese di ricerche, escluse dell'attivo patrimoniale, devono essere imputate direttamente a conto economico come costi di esercizio e senza possibilità di capitalizzazione.

-i costi di ricerca e di sviluppo secondo la vecchia normativa potevano, in presenza di requisiti di utilità pluriennale, essere ammortizzabili secondo la loro vita utile o, se non è possibile stabilire la vita utile, entro un periodo non superiore a 5 anni, con la riforma apportata dal D.lgs 139/2015, non possono essere ammortizzati e partecipano, di conseguenza, al reddito dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

-l'avviamento può essere iscritto nell'attivo solo se acquisito a titolo oneroso.

In merito a quanto sopra si precisa che non sono allocate poste relative a oneri pluriennali e di seguito specificati:

spese di pubblicità ;

costi di ricerca;

avviamento, che può essere iscritto tra le immobilizzazioni se è stato acquisito a titolo oneroso;

Tali poste non risultano iscritte nel bilancio 2017, perché l'azienda non ha sostenuto spese di pubblicità, costi di ricerca e costi per avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali, al netto del f.do amm.to, sono pari ad € 41.096 .

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è stato di € 7.303,09 per l'acquisto di nuove licenze

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	68.575	34.015	102.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.884	25.435	60.319
Valore di bilancio	33.691	8.580	42.271
Variazioni nell'esercizio			

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	-	7.303	7.303
Ammortamento dell'esercizio	1.456	7.022	8.478
Totale variazioni	(1.456)	281	(1.175)
Valore di fine esercizio			
Costo	68.575	41.318	109.893
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.340	32.457	68.797
Valore di bilancio	32.235	8.861	41.096

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni esistenti alla data di trasformazione in SPA dell'Azienda Speciale AMACO, avvenuta il 21/10/1999 ai sensi dell'art. 14 comma 51 della Legge 127/97, sono iscritte al valore di stima attribuito dagli esperti nominati dal Presidente del Tribunale di Cosenza.

Le immobilizzazioni acquisite successivamente, incluse quelle rivenienti dall'incorporazione della Cosenza Service spa, sono iscritte al costo.

Gli importi sono al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati negli appositi fondi. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Nell'esercizio 2008 si è proceduto, in applicazione del D.L. n. 185/2008, a rivalutare gli immobili.

La rivalutazione ha interessato sia i fabbricati dove ha sede l'azienda, sia il terreno sottostante, nel rispetto delle modalità stabilite dalla legge stessa, ed è stata effettuata ai soli fini civilistici, per cui esiste in bilancio un disallineamento tra valori contabili e valori fiscali, in relazione al quale sono state iscritte le imposte differite. I nuovi valori attribuiti ai cespiti sono quelli risultanti da apposita perizia di stima redatta dal settore lavori pubblici-servizio patrimonio- del comune di Cosenza in data 08/06/2009.

Per quanto riguarda gli aspetti contabili della rivalutazione dei fabbricati si precisa che la stessa è stata effettuata mediante azzeramento del fondo ammortamento e, per la differenza, con incremento del valore del bene.

Come risulta dalle aliquote di seguito riportate, è rimasta inalterata la percentuale di ammortamento applicata sul fabbricato; ciò comporta, pertanto, un allungamento della durata dell'ammortamento a quella inizialmente prevista.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- fabbricati: 3%
- costruzione leggere : 20%
- macchine e attrezzature officina : 15%
- mobili e arredi : 12%
- macchine d'ufficio : 20%
- autobus: 12,50%
- autovetture: 25%
- impianti: 15%
- misuratori fiscali: 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del valore residuo.

L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Non risultano nel bilancio 2017 immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

il valore del terreno e del fabbricato, in contabilità, risultano distinti e precisamente:

-valore del terreno € 4.106.714,00

-valore del fabbricato industriale € 3.618.000,00

-valore della casa prefabbricata € 5.595,60

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, più significative dell'attivo, sono di seguito elencate:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per la movimentazione delle immobilizzazioni materiali si riporta la seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.811.318	1.622.280	625.391	13.312.031	-	23.371.020
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.777	1.220.368	620.627	12.847.153	-	15.566.925
Valore di bilancio	6.932.541	401.912	4.764	464.878	-	7.804.095
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	81.670	30.434	42.380	154.484
Ammortamento dell'esercizio	110.970	183.806	66.686	88.880	-	450.342
Totale variazioni	(110.970)	(183.806)	14.984	(58.446)	42.380	(295.858)
Valore di fine esercizio						
Costo	7.811.318	1.622.280	707.061	13.342.465	42.380	23.525.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	989.747	1.404.174	687.313	12.936.033	-	16.017.267
Valore di bilancio	6.821.571	218.106	19.748	406.432	42.380	7.508.237

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2017 l'azienda non ha fatto ricorso a nuovi contratti di locazione finanziaria (leasing).

In precedenza, l'azienda si è avvalsa del leasing per l'acquisto dei seguenti beni:

Acquisto di "Paline intelligenti" - Il leasing è cessato nell'esercizio 2015 (costo delle paline € 50.850,00)

Acquisto di un Autobus "Indicar" :

il costo dell'autobus di € 100.000,00

la prima rata di pagamento (ottobre 2012)

l'ultima rata di pagamento settembre 2017)

Si fa presente che le quote di capitale pagate nell'esercizio 2017 sono state per un totale di € 11.356,33 mentre gli interessi passivi sono stati pari ad € 858,35.

Il prezzo di riscatto del leasing è stato di € 1.973,19.

Immobilizzazioni finanziarie**Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati**

Nella seguente tabella vengono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.000	2.500	7.500
Valore di bilancio	5.000	2.500	7.500
Valore di fine esercizio			
Costo	5.000	2.500	7.500
Valore di bilancio	5.000	2.500	7.500

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto. Il valore delle immobilizzazioni finanziarie sono rimaste invariate rispetto all'esercizio 2016.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni di AMACO in imprese controllate sono di seguito indicate:

- La partecipazione con la società AMAC SPA di € 52.679,00, che risulta svalutata per € 52.679,00
- La partecipazione con la società A.T.C.P. S.r.l. di € 5.000,00

Informazioni sulle partecipazioni in altre imprese

La partecipazione in altre imprese è rappresentata dalla quota sottoscritta da AMACO in CO. ME. TRA

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine .

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nell'attivo dell'azienda non risultano al 31/12/2017 strumenti finanziari derivati, ovvero contratti che danno origine ad un'attività finanziaria il cui valore cambia in funzione dei cambiamenti di un determinato tasso di interesse, prezzo di uno strumento finanziario, tasso di cambio o altra variabile.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate in base all'ultimo valore di acquisto in fattura

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	243.265	(16.266)	226.999
Totale rimanenze	243.265	(16.266)	226.999

Le rimanenze al 31/12/2017 ammontano ad € 226.999,00 e sono state così classificate:

- rimanenze di magazzino di materiale elettrico, carrozzeria e ricambi meccanici € 196.269,66
- rimanenze di magazzino per olio motore determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura € 145,20
- rimanenze di magazzino di olio motore Urania , determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura € 1.093,50
- rimanenze di magazzino di olio Urania ecosystem , determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura € 1.154,40
- rimanenze di magazzino di olio cambio Dexron, determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura € 149,60
- rimanenze di magazzino di grasso, determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura € 236,52
- rimanenze di magazzino di gasolio , determinato in base all'ultimo valore di acquisto in fattura. € 27.950,12

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

I crediti più rilevanti nell'attivo circolante sono di seguito riportati:

- Crediti per operazioni di tipo commerciali (prestazioni di servizi)
- Crediti per rimborso oneri CCNL
- Crediti per accise sul gasolio
- Crediti per rimborso malattia (INPS)
- Altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.475.646	214.961	4.690.607	4.690.607	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.064	-	9.064	9.064	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	82.938	11.894	94.832	94.832	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	312.046	2.485	314.531		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.072.842	(294.262)	3.778.580	3.778.580	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.952.536	(64.922)	8.887.614	8.573.083	312.046

Per i crediti iscritti in bilancio si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del c.c.

Il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per i crediti commerciali a breve

I Crediti verso clienti e verso altri sono composti in maggioranza da quelli vantati nei confronti della Regione Calabria, di CO.ME.TRA e del Comune di Cosenza, per prestazioni di servizi documentati da fatture emesse o da fatture da emettere al 31/12/2017.

In merito al credito verso il Comune di Cosenza, si precisa che in data 08 agosto 2014 si è proceduto alla riconciliazione dei saldi dei crediti di AMACO e dei debiti verso il Comune.

Nel documento di riconciliazione è stato accertato che il credito di AMACO, alla data del 31/12/2013, era pari ad € 3.359.685,94.

Per la definizione del credito, come evidenziato nel documento, si dà atto dei pagamenti effettuati dal Comune di Cosenza a favore dell'AMACO nell'anno 2014, sino alla data antecedente alla firma del documento stesso (8 agosto 2014), e di reciproche concessioni correlate a poste di bilancio.

La società AMACO ha rinunciato agli interessi moratori e ai crediti rappresentati dalle fatture emesse nei periodi antecedente al 2002, mentre il Comune di Cosenza ha rinunciato al credito derivante da canoni per la gestione in superficie dei parcheggi, di competenza di Cosenza Service spa (società già incorporata da AMACO spa).

Rispetto al documento di riconciliazione sopra specificato, non è stata ancora corrisposta alla scrivente la somma di € 1.530.863,76 per la quale è in corso con il Comune di Cosenza la definizione dei saldi dare e avere e di accordo transattivo.

Il credito nei confronti del Comune di Cosenza, al 31/12/2017, è di € 2.508.391,60 per come di seguito specificato:

- crediti per fatture. emesse € 1.770.636,33
- crediti per fatture da emettere € 730.419,54 (escluso iva)
- crediti per cariche elettive € 7.335,73

Totale crediti € **2.508.391,60**

Di seguito si riporta il dettaglio delle fatture da emettere (escluso iva) :

fatture da emettere al comune di Cosenza	anno 2015	anno 2016	anno 2017	totale
Crediti per fatture da emettere bus scoperto	31.830,20	26.179,72	0	58.009,92
Crediti per fatture da emettere scale mobili	114.063,28	86.338,28	121.720,50	322.122,06
crediti per fatture da emettere per tessere	33.170,00	5.872,73	0	39.042,73
crediti per fatture da emettere per inter. moratori	65.496,84	71.058,87	83.075,66	219.631,37
crediti per fatture da emettere per scuolabus	0	0	91.613,46	91.613,46
Totale	244.560,32	189.449,60	204.796,16	730.419,54

Credito verso CO.ME.TRA.

Il credito al 31/12/2017 verso CO.ME.TRA è di €724.457,97 di cui:

-€ 86.658,66 è il credito relativo al rimborso dell'IVA sulla fattura nr. 32 del 18/12/2017 emessa con il meccanismo dello split payment. La Regione Calabria, per il meccanismo dello Split Payment, corrisponde solo l'imponibile del corrispettivo, mentre la società CO.ME.TRA. dovrà rimborsare alle aziende il credito IVA maturato sulle fatture.

-€ 637.799,37 è il credito del fondo di riserva (2,5%) contabilizzato secondo il principio della competenza economica.

Il soggetto giuridico debitore è la Regione Calabria che ha firmato il contratto di Servizio con COMETRA .

Le aziende associate (compreso AMACO spa) sono rappresentate, nel rapporto giuridico, direttamente da COMETRA.

La Regione Calabria in qualità di debitore effettua il mandato di pagamento a COMETRA, che a sua volta provvede alla ripartizione a favore dell'aziende associate.

Credito del fondo di riserva (2,50%) ripartito per anno di competenza:

-crediti per fatture da emettere 2013	€ 104.035,93	escluso iva
-crediti per fatture da emettere 2014	€ 134.246,93	escluso iva
- crediti per fatture da emettere 2015	€ 133.602,75	escluso iva
- crediti per fatture da emettere 2016	€ 132.956,85	escluso iva
- crediti per fatture da emettere 2017	€ 132.956,85	escluso iva

Credito verso F.D.C. S.r.l.

Il credito al 31/12/2017 di € 334.878,81 è rappresentato dalle fatture emesse dall'AMACO nei confronti di FDC per la quota spettante all'azienda dalla vendita dei titoli di viaggio nel sistema d'integrazione tariffario BIN BUS.

Credito verso la tesoreria INPS di Cosenza per TFR

Il credito al 31/12/2017 è pari ad € 1.849.599,05 .

Tale credito è rappresentato dalla quota di TFR maturata e versata dall'azienda all'INPS , per i dipendenti che hanno effettuato l'opzione della gestione tesoreria presso l' INPS.

Credito verso il Comune di Castrolibero

Il credito verso il Comune di Castrolibero è di € 1.655,94.

Crediti per rimborso malattia

Il credito al 31/12/2017 di € 564.624,90 si riferisce al rimborso degli oneri di malattia di cui alla legge 266 art. 1 comma 273 (credito da compensare nel modello DM 10/M).

Crediti per rimborso oneri da C.C.N.L. verso la Regione Calabria -Ministero

Il credito per rimborso degli oneri contratti dell'aziende del settore TPL è disciplinato dalle seguenti leggi :

- per il periodo 2002/2003 dalla L. 47 del 27/02/2004
- per il periodo 2004/2005 dalla L. 16 del 21/02/2005
- per il periodo 2006/2007 dalla L. 296 del 27/12/2006

I crediti iscritti al 31/12/2017 sono di seguito riportati:

-differenza rimborso oneri contratti 2013	€	188.805,49
-differenza rimborso oneri contratti 2014	€	174.720,70
-differenza rimborso oneri contratti 2015	€	387.467,12
- differenza rimborso oneri contratti 2016	€	265.880,75
- differenza rimborso oneri contratti 2017	€	254.344,00
Totale	€	1.271.218,06

Crediti tributari

Il credito del bonus fiscale è calcolato in riferimento al decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

A fronte di tali crediti sono allocati in bilancio le seguenti poste:

- F.do svalutazione crediti verso altri per € 51.814,50
- F.do svalutazione crediti per rimborso oneri CCNL per € 111.129,40
- F.do svalutazione crediti v/clienti per € 288.678,63

Risultano altresì iscritti i seguenti fondi:

- F.do rischi vertenze legali per € 216.829,61
- F.do svalutazioni interessi moratori per € 88.000,00

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti per aerea geografica dell'attivo circolante si riferiscono alla Regione Calabria..

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine .

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	294.848	(252.557)	42.291
Denaro e altri valori in cassa	31.957	6.660	38.617
Totale disponibilità liquide	326.805	(245.897)	80.908

In contabilità sono state create distinte casse in relazione ai servi prestati; di seguito si riporta l'elenco delle casse con i saldi al 31/12/2017

CASSA

cassa biglietti autobus	€	672,3
Cassa Servizio al volo	€	3.663,50
cassa ufficio binbus	€	205,06
Cassa Parcheggio - via A. Moro	€	912,00
Cassa Abbonamenti Parcheggio	€	82,64
Cassa Parcometri	€	3.865,66
Cassa prov.ti contravv.li	€	256,50
Cassa Rimozione automezzi	€	657,40
cassa biglietti e abbonamenti	€	12.841,68
Cassa Paypal	€	13.366,47
Cassa Economato	€	2.093,61

BANCA - BANCO POSTA

Banco posta	€	8.372,26
Banca Nuova	€	26.412,21
Banca Carime c/c n 4950	€	7.506,70

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.362	(1.362)	-
Risconti attivi	101.588	65.693	167.281
Totale ratei e risconti attivi	102.950	64.331	167.281

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

RATEI ATTIVI

Nell'esercizio 2017 non sono stati registrati ratei attivi.

RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono stati determinati:

- dal premio di assicurazione per la quota di competenza del 2018 per € 22.725,12
- dai contributi verso l'Inps per la quota di competenza del 2018 l'INPS per € 67.020,88.
- per il costo della massa vestiario per € 77.534,53

Le divise per il personale autoferrotranviere sono previste dal R.D. 148/1931 e nei successivi accordi dei CCNL.

L'azienda in data 13/03/2017 ha firmato un contratto con la società " Euroform srl " di Monte di Procida (NA) per la fornitura delle divise dei dipendenti .

La fornitura comprende nr. 135 divise invernali e nr. 135 divise estive, per un costo complessivo di € 92.853,00 oltre iva .

L'azienda ha proceduto al risconto del costo della massa vestiario in 5 esercizi, perché la prossima fornitura non potrà avvenire prima del secondo semestre del 2021.

Con il risconto la quota di costo dal 2017 al 2021, sarà così ripartita

2017	per € 15.318,47
2018	per € 23.213,25
2019	per € 23.213,25
2020	per € 23.213,25
2021	per € 7.894,78

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Decrementi		
Capitale	2.600.000	-		2.600.000
Riserva legale	17.888	-		17.888
Altre riserve				
Riserva straordinaria	1.970.724	1.582.632		388.092
Totale altre riserve	1.970.724	1.582.632		388.092
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.582.632)	(1.582.632)	(1.979.599)	(1.979.599)
Totale patrimonio netto	3.005.980	-	(1.979.599)	1.026.381

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto.

	Importo	Origine / natura
Capitale	2.600.000	Capitale
Riserva legale	17.888	Utili
Altre riserve		
Riserva straordinaria	388.092	Capitale
Totale altre riserve	388.092	Capitale
Totale	3.005.980	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La perdita dell'esercizio 2016 è stata coperta, con i seguenti fondi:

- dal f.do di rivalutazione fabbricati l. 185/2008 per €. 835.624,91
- dal f.do di rivalutazione terreni l. 185/2008 per €. 738.898,72
- dal f.do di riserva da trasformazione per €. 8.108,81

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	366.592	435.476	802.068
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	20.000	20.000
Utilizzo nell'esercizio	-	164.682	164.682
Totale variazioni	-	(144.682)	(144.682)
Valore di fine esercizio	366.592	290.794	657.386

Altri fondi

Con sentenza n. 1580/2015 la Corte D'Appello di Catanzaro, Sezione Lavoro (causa iscritta al R.G.N. 647) ha condannato AMACO al pagamento in favore del Sig. Altimari Claudio della somma di € 164.682,00, somma liquidata al ricorrente in data 17/02/2017.

E' opportuno precisare che il citato pagamento non ha avuto riflessi sul conto economico dell'esercizio 2017, poichè all'uopo è stato utilizzato il fondo " rischi vertenze legali".

Inoltre si evidenzia che la citata sentenza n. 1580/2015 emessa dalla Corte D'Appello di Catanzaro è stata impugnata da AMACO con ricorso pendente dinanzi la Corte di Cassazione Sez. Lavoro , ricorso affidato all'avv. Benedetto Carratelli.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	F.do per ravvedim. operoso	73.964
	F.do acc.ti per rischi vertenze legali	216.830
	Totale	290.794

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.488.745
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	224.179
Utilizzo nell'esercizio	231.639
Totale variazioni	(7.460)
Valore di fine esercizio	4.481.285

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo è costituito dal Fondo TFR , trattenuto in azienda, per € 2.652.935,77 e dal Fondo TFR versato dall'azienda alla gestione Tesoreria INPS per € 1.849.599,05

Il F.do TFR gestione Tesoreria INPS comprende le quote dell'indennità di quiescenza versate dall'azienda, per i dipendenti che hanno scelto , secondo le disposizioni di legge, di versare l'indennità di liquidazione presso la gestione dell'INPS.

Considerato che il pagamento del TFR relativo alla gestione INPS, è effettuato dall'azienda per conto dell'INPS, con successiva compensazione con i contributi c/azienda, delle quote pagate.

Il debito effettivo è rappresentato solo dal TFR trattenuto in azienda, pari ad € 2.652.935,77.

A fronte del debito rappresentato dal F.do TFR gestione Tesoreria INPS, in base alla nuova normativa, risultano iscritti crediti verso INPS (riportati nell'attivo tra i crediti verso altri) per € 1.849.599,05 pari all'importo del TFR versato all'ente.

Debiti

Per i debiti iscritti in bilancio si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 del c.c.

Il criterio del costo ammortizzato non trova applicazione per i debiti commerciali a breve.

I debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi..

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	904.992	(9.202)	895.790	895.790	-
Debiti verso altri finanziatori	539.370	(242.048)	297.322	273.994	23.328
Debiti verso fornitori	1.374.996	584.508	1.959.504	1.959.504	-
Debiti verso imprese controllate	3.750	-	3.750	3.750	-
Debiti tributari	2.385.437	722.300	3.107.737	3.107.737	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.515.868	407.993	1.923.861	1.440.876	482.985
Altri debiti	998.919	323.719	1.322.638	1.169.465	153.173
Totale debiti	7.723.332	1.787.270	9.510.602	8.851.116	659.486

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti, più rilevanti, iscritti in bilancio al 31/12/2017

DEBITI VERSO BANCHE

Banca Carime c/c n. 22337	€	826.690,46
Banca BCC Medicarti	€	48,58
Banca Carime mutuo passivo (2002)	€	69.051,38
Totale	€	895.790,42

DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

Mutuo passivo C.D.P.	€	90.210,52
Mutuo passivo Carime (2015)	€	207.111,30
Totale	€	297.321,82

DEBITI VERSO CONTROLLATE

Sono quelli verso l'A.T.P.C. S.r.l. per euro 3.750, pari ai residui decimi di capitale sociale da versare.

Il debito è verso la società ATPC s.r.l. € 3.750,00

DEBITI VERSO FORNITORI : I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Il saldo al 31/12/2017 è pari ad € 1.955.870, così ripartito

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	€	1.788.546,23
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	€	167.323,75

DEBITI TRIBUTARI

di seguito si riporta il dettaglio dei debiti tributari, più significativi:

1) per erario c/sostituto d'imposta € **1.860.214,14**

2) debiti per I.V.A.

-erario c/ IVA anno 2015	€	136.685,37
-erario c/IVA anno 2016	€	240.208,77
-erario c/IVA anno 2017	€	506.501,75
-erario c/Iva ad esigibilità differita	€	145.838,56

Nel mese di ottobre 2017 è stato presentato il modello 770/2017 per l'anno 2016.

Nel modello sono state riportate tutte le ritenute erariali effettuate nel corso dell'esercizio .

L'azienda per problemi di liquidità, nonostante i crediti consistenti verso il Comune di Cosenza e verso la Regione Calabria si è trovata nell'impossibilità ad effettuare i pagamenti delle ritenute erariali.

Il debito verso l'erario c/sostituto d'imposta al 31/12/2017 è passato da € 1.026.157,83 a € 1.860.214,14

In merito al debito verso l'erario, l'azienda ha avuto diversi contatti, con i funzionari dell'agenzia delle entrate di Cosenza per concordare una linea di pagamento sino all'estinzione del debito.

L'azienda non ha ricevuto risposte positive e quindi non resta che attendere gli avvisi bonari per procedere al pagamento rateale del debito oltre agli interessi e alle sanzioni (art. 13 del D.Lgs nr. 471 del 1997).

L'IVA ad esigibilità differita è un debito sospeso per fatture emesse , negli esercizi precedenti, al Comune di Cosenza per servizi prestati . Il debito sospeso diventerà un effettivo debito all'atto dell'incasso delle relative fatture .

Il differimento dell'esigibilità dell'IVA al momento dell'incasso era previsto dall'art 6, c.5 del DPR 26/10/1972 n. 633, limitatamente alle operazioni effettuate nei confronti di alcune specifiche tipologie di soggetti, aventi in genere natura pubblica (Stato, enti pubblici territoriali, unità sanitarie locali, camere di commercio, etc.), che per loro natura provvedono ai pagamenti delle fatture con tempistiche piuttosto lunghe.

In questi casi il momento impositivo segue le stesse regole generali e cioè il momento dal quale decorre l'obbligo di documentazione, mentre il momento in cui l'Iva diviene esigibile è differita al momento del pagamento del corrispettivo da parte dell'ente pubblico.

L'azienda ha effettuato la fatturazione e contabilizzazione dell'operazione secondo le regole ordinarie, restando sospesa la liquidazione dell'imposta.

Per quanto riguarda il debito IVA relativo all'anno 2015, si precisa che in data 07/02/2017 l'azienda ha effettuato un pagamento, in acconto, pari ad € 292.963,91.

Pertanto, il debito residuo dell' IVA 2015 è di € 136.685,37

Per quanto riguarda il debito iva del 2017, sono state contabilizzate gli interessi e le sanzione per € 48.070,01.

Per quanto riguarda gli altri debiti verso l'agenzia delle entrate risulta, altresì, allocato in bilancio il f.do per ravvedimento operoso, che è passato da € 53.964,35 a € 73.964,00.

3) Debiti per Irap 2013-2014- 2015 € **170.218,55**

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

-F.do Priamo	€	386.835,74
-Debiti verso Inps periodo luglio 2016	€	154.217,41
-Debiti verso Inps periodo luglio / agosto /set/ott 2016	€	261.910,39
-Debiti verso INPS DM 10/M giugno 2017	€	133.424,71
-Debiti verso INPS DM 10/M luglio-agosto 2017	€	268.758,34
-Debiti verso INPS DM 10/M settembre-dicembre 2017	€	633.834,00
-Debiti verso previdai	€	6.884,25
-Debiti verso inail	€	22.192,43
-Altri debiti	€	78.175,34

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Nota credito da emettere	2.012
	debiti verso dipendenti	52.500
	Personale c/arrotondamenti	5
	Debiti v/dipend. x premio di risultato	125.839
	eredi marcelli	30.147
	Debiti verso sindac. diversi	51.439
	debiti x cral amaco	30.439
	Riten. per cessioni e prestiti	180.393
	Ritenute x senten giudiz.	4.895
	Assicurazioni diverse	2.729
	Riten. diverse.	519
	debiti x costo ferie e contributi	241.014
	Cauzioni parcheggio "A. Moro"	3.820
	Debiti verso Ferrovie della Calabria	65.539
	Assoc. naz. Carabinieri - CS	8.526

debiti diversi	5.205
Pitagora spa ex Q.G. italia	2.695
Debiti verso Amm.ri	42.659
Debiti verso ASSTRA - Roma	370
Debiti verso Prest. Chiari	1.075
Debiti x cauzuini fornitori	873
Debito verso tesor. Prov.le dello stato	22.400
debiti verso agenzia entrate bonus	46.653
Comune di Cosenza x ICI	17.821
Debiti /comune di cosenza x tassa rifiut	213.723
Debiti x IMU	135.351
Debit. e Cred. diversi Uffic. Unico Binb	12.020
Cred/deb. amaco-fdc (BINBUS)	8.077
deb. e cred. amaco/consorz. autol.	37
deb. e cred. div. AMACO	13.862
Arrotondamento	1
Totale	1.322.638

Il debito per premio di risultato è la rilevazione del premio di competenza dell'esercizio 2017, da erogare al personale nell'esercizio successivo.

Il debito conto personale per ferie non godute, rappresenta il valore delle giornate di ferie residue al 31/12/2017 per tutto il personale dipendente dell'AMACO, nel rispetto del principio della competenza economica.

Detto debito sarà ridotto in conseguenza del godimento delle giornate di ferie pregresse nel corso dell'anno successivo.

Il debito verso F.D.C. per € 65.539 è determinato dalla quota dei costi del servizio al volo sino all'esercizio 2008 (per il servizio gestito da FDC).

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che i debiti sociali assistiti da garanzie reali sono riferiti a nr. 2 mutui con la banca CARIME:

- 1) mutuo banca CARIME di € 600.000,00 valore iniziale .
 - data di accensione il 06/07/2015 dall' azienda speciale AMACO,
 - data di scadenza il 6/10/2018 ,
 - il residuo del mutuo al 31/12/2017 è € 207.111,30

- 2) mutuo banca CARIME di € 1.450.000 valore iniziale
 - data di accensione il 12/12/2001
 - data decorrenza 07/10/2002,
 - data di scadenza il 31/12/2017

Per mancanza di liquidità sul c/c bancario 22337 non è stato possibile l'addebito dell'ultima rata di € 69.051,38.

Il pagamento dell'ultima rata del mutuo è stata effettuata in data 16/01/2018 .

L'azienda aveva concessa a titolo di garanzia l'ipoteca sugli immobili dell'azienda; immobili registrati nel catasto fabbricato del comune di Cosenza al foglio 4, part. 264-265-266-268-269-350.

Per quanto riguarda il mutuo presso la C.D.P., accesso dall'azienda speciale per l'acquisto di automezzi pubblici " autobus" si precisa che il mutuo non è garantito da ipoteca.

A garanzia delle rate di pagamento, l'azienda ha comunicato solo le entrate proprie (biglietti, abbonamenti ecc.) .

La somma richiesta e concessa per il mutuo è stata di € 619.748,28 .

Il mutuo è stato acceso in data 01/01/2000 e termina in data 31/12/2019.

Per gli altri debiti, riportati nel precedente prospetto, non sono state concesse garanzie con ipoteca.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	895.790	895.790
Debiti verso altri finanziatori	297.322	297.322
Debiti verso fornitori	1.959.504	1.959.504
Debiti verso imprese controllate	3.750	3.750
Debiti tributari	3.107.737	3.107.737
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.923.861	1.923.861
Altri debiti	1.322.638	1.322.638
Totale debiti	9.510.602	9.510.602

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti non assistiti da garanzia reale, si specifica che il tasso d'interesse nominale annuo del mutuo anno 2002 è stato del 5,25% variabile .

Il mutuo è cessato in data 16/01/2018.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni di con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risc. pas. contrib. imp. metano -Com/Cos	89.000

Risconti passivi contr. nuova sede	1.100.000
Risc pass cont. reg/cal staz Imp. Metano	23.163
Risc. pass. calotte x circol veloce	31.818
Totale	1.243.981

I risconti passivi si riferiscono ai seguenti contributi in conto impianti:

- Per la realizzazione della nuova sede, valore residuo è di Euro 1.100.000,00 su un importo originario di Euro 2.000.000.
- Per la realizzazione dell'impianto di rifornimento del metano (contributo erogato dal Comune di Cosenza), valore residuo è di Euro 89.000 su un importo originario di Euro 245.000.
- Per la stazione impianto a metano, il contributo è stato erogato dalla Regione Calabria; valore residuo è di euro 23.163 su un importo originario di Euro 926.511.
- Per l'acquisto di calotte per la delimitazione delle corsie preferenziali autobus (contributo erogato dal Comune di Cosenza) , valore residuo è di euro 31.818 su un importo originario di Euro 57.851.

Gli importi iscritti tra i risconti rappresentano la quota dei contributi che dovrà essere imputata a ricavo nei successivi esercizi.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza,.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata..

La voce più rilevante del valore della produzione è rappresentata dal corrispettivo da contratto di servizio erogato dalla Regione Calabria, tramite COMETRA.

Il contratto di servizio per il trasporto pubblico locale è sottoscritto tra la Regione Calabria e la società consortile a responsabilità limitata " CONSORZIO MERIDIONALE TRSPORTI S.C.A.R.L. " .

La L.R. 18/2006, prevede che la Regione Calabria eroghi il corrispettivo in base al servizio e fascia " urbano e / o extraurbano in €/Km ed ai Km autorizzati.

Il corrispettivo che eroga la Regione Calabria non coprendo per intero i costi di bilancio delle aziende appartenenti al settore TPL, ne consegue che queste devono necessariamente intervenire con risorse proprie per coprire la differenza non erogata dalla Regione Calabria.

La Regione Calabria eroga il corrispettivo con Decreti del Dirigente del settore

Il corrispettivo è stato erogato nella misura del 97,50% della somma dovuta e con rate trimestralità anticipate; dal 2016 con rate bimestrali..

I crediti verso la Regione Calabria, relativo al fondo di riserva del 2,50% , ammonta ad € 637.799,31 per come di seguito ripartito:

per l'anno 2013	€ 104.035,93
per l'anno 2014	€ 134.246,93
per l'anno 2015	€133.602,75
per l'anno 2016	€132.956,85
per l'anno 2017	€132.956,85

Il soggetto giuridico debitore è la Regione Calabria che ha firmato il contratto di Servizio con COMETRA e tutte le aziende associate (compreso AMACO spa) sono rappresentate, nel rapporto giuridico, direttamente da COMETRA.

La Regione Calabria in qualità di debitore effettua il pagamento a COMETRA, che a sua volta provvede alla ripartizione a favore dell'aziende associate.

Dal 2013 al 2016 il corrispettivo €/Km ha registrato le seguenti variazioni:

Anno 2013 €/Km 2,783 - urbano 4 fascia urbana iva esclusa

Anno 2014 €/Km 2,713 - urbano 4 fascia urbana iva esclusa

Anno 2015 €/Km 2,644 - urbano 4 fascia urbana iva esclusa

Considerato che i Km riconosciuti dalla Regione Calabria all'AMACO non sono variati rispetto all'esercizio precedente e non sono pervenute, altresì, comunicazioni di variazioni del corrispettivo in €/Km.

Di conseguenza il corrispettivo del 2017, determinato sulla base dei Km autorizzati (Km 2.011693) e dal valore della 4 fascia urbana (€/Km 2,644 iva esclusa) ed è pari ad € 5.318.916,29.

Del corrispettivo 2017 risulta fatturato a CO.ME.TRA. € 3.898.219,28, di cui:

€	838.173,97	in data 24/04/2017
€	866.586,65	in data 12/06/2017
€	798.396,22	in data 25/07/2017
€	528.475,79	in data 28/09/2017
€	866.586,65	in data 18/12/2017

Il corrispettivo da fatturare di € 1.420.051,10 comprende:

- € 1.287.094,34 - per la differenza relativa ai mesi di luglio e agosto 2017 e per la bimestralità di novembre e dicembre 2017
- € 132.956,76 - per il fondo di riserva (2,50%) di competenza dell'esercizio 2017

Di seguito si riporta il prospetto del valore della produzione, con il raffronto dell'esercizio precedente.

ricavi	2017	2016	variazione	%
Biglietti	79.359,93	68.119,02	11.240,91	16,5
Abbonamenti	124.504,55	125.977,31	-1.472,76	-1,17
Tessere Pensionati	2.172,73	6.918,18	-4.745,45	-68,59
Servizi Riservati	25.470,39	11.142,45	14.327,94	128,59
Ricavi da scuolabus Com. Cosenza	272.726,82	272.727,27	-0,45	0
Ricavi da Tesserini	444,87	434,73	10,14	2,33
Proventi contravvenz. da TPL	6.237,31	0	6.237,31	0
Ricavi da Biglietti - autobus-	207.846,66	207.835,04	11,62	0,01
Ricavi scale mobili (Cosenza)	121.720,50	86.338,28	35.382,22	40,98
Ricavi per serv. speciali	0	98,17	-98,17	-100
Ricavi biglietti binbus	73.984,44	81.767,44	-7.783,00	-9,52
Ricavi " servizio al volo "	150.072,95	175.423,52	-25.350,57	-14,45
Servizio integrativo (convenz. 30/5/12)	36.363,65	36.363,65	0,00	0
Servizio bus scoperto	0	28.051,84	-28.051,84	-100
Ricavi da parcheggio	55.312,81	49.144,78	6.168,03	12,55
Ricavi da Rimozione	13.034,30	10.781,25	2.253,05	20,9
Ricavi da Parcometri	688.850,31	642.826,76	46.023,55	7,16
Ricavi da Abbonam. Parcheggi	78,69	0	78,69	0
Ricavi da Abbonamenti Parcheg.	914,49	1.151,53	-237,04	-20,58
Ricavi da ricarica borsellino PayPal	6.846,82	1.715,24	5.131,58	299,18

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE., ha eliminato dal bilancio 2016 la voce " E " proventi e oneri straordinari (presente nel bilancio nell'esercizio 2015) .

Di conseguenza nel bilancio 2017, così come nel bilancio 2016, , tutte le operazioni di natura straordinarie non sono più separate dalle altre operazioni, ma sono state trasferite e contabilizzate nella gestione ordinaria e precisamente nella voce di bilancio

"ALTRI RICAVI E PROVENTI".

Per una corretta lettura e di raffronto del bilancio 2017, si è proceduto alla riconciliazione delle operazioni straordinarie, per come di seguito specificato:

-bilancio 2015, il raffronto 2015-2014 della voce " altri ricavi e proventi "riporta i seguenti dati :

Bilancio 2015 - altri ricavi e proventi	€ 1.431.296
Bilancio 2014 - altri ricavi e proventi	€ 1.398.725

Nel bilancio 2016, per il Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015, il saldo iniziale del bilancio 2015 pari ad € 1.431.296 è stato modificato, per la riconciliazione, in € 3.359.783, per il maggior valore dei proventi straordinari. (€ 1.928.485,95) trasferito nella voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI del bilancio 2016" .

Il raffronto della voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI" , del bilancio 2016, dopo la riconciliazione (€ 1.431.296 + 1.928.485 = 3.359.783) , riporta i seguenti dati:

Bilancio 2016 - altri ricavi e proventi	€ 1.898.412
Bilancio 2015 - altri ricavi e proventi	€ 3.359.783

Il raffronto della voce "ALTRI RICAVI E PROVENTI" , del bilancio 2017, dopo la riconciliazione (€ 1.284.219,01 + 301.122,99 = 1.585.342,00) , riporta i seguenti dati:

Ricavi e proventi diversi	2017	2016
Rivalsa spese di incasso	0,00	170,00
abbuoni e arrot.ti attivi	567,92	82,47
Rimborso danni al mater.	0,00	5.777,00
Addebiti al personali	1.230,00	1.200,00
Rimborso cariche politiche	2.321,09	7.703,37
Altri ricavi	4.598,00	89,90
Oneri pluriennali capitalizzati	0,00	91.332,54
Proventi contravv.li	6.237,31	5.414,30
Canone locazione spazi pubblicitari	21.221,31	42.901,64
Contrib. Com/Cos x imp. metano	12.000,00	12.000,00
Contributo per nuova sede	60.000,00	60.000,00
Cont. in c/autobus iveco	0,00	17.403,12
Rimborso malattia	79.675,67	100.391,72
Utilizzo Fondo rischi	0,00	150.000,00
Proventi diversi	0,00	4.727,00
Contrib. staz. Impianto Metano	138.976,69	138.976,69
Contrib. x lavori corsie pref.li	4.338,85	4.338,85
Rimb. Contratto CCNL 2014	875.234,58	985.544,13
Soprav attiva anni precedenti	91.317,12	11.564,54
Altri proventi straordinari	146.287,64	0,00
Sopravvenienza attiva	52.026,62	120.765,43
Recupero danni al mater.	690,00	5.200,00
Addebito penalit.	1.334,00	2.689,71
ricavo da accise su gasolio	9.467,61	16.703,48
Recup. malattia/05 L.266 art 1 c/273	0,00	42.557,21

soprav. attive non imponibile	0,00	71.058,87
Vendita biglietti My Cicero	38,18	0,00
Ricavi abbon. ultra/70	636,36	0,00
Ricavi diversi	0,03	0,00
Differenza di arr.	3,00	1,00
Rimborso verbali e danni x rimozione	-34,60	-180,00
	1.508.167	1.898.413

Di seguito si riporta il prospetto dei proventi straordinari preso a base per la riconciliazione

PROVENTI STRAORDINARI	2017	2016	differenza
Soprav attiva anni precedenti	91.317,12	11.564,54	79.752,58
Sopravvenienza attiva	52.026,62	120.765,43	-68.738,81
Recupero danni al mater.	690	5.200,00	-4.510,00
Addebito penalità.	1.334,00	2.689,71	-1.355,71
ricavi da accise su gasolio	9.467,61	16.703,48	-7.235,87
Recup. malattia/05 L.266 art 1 c/273	0	42.557,21	-42.557,21
Altri proventi straordinari	146.287,64	0	146.287,64
soprav. attive non imponibile	0	71.058,87	-71.058,87
	0	0	
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	301.122,99	270.539,24	30.583,75

Altri proventi straordinari per € 146.287,64 - comprende gli interessi moratori addebitati al Comune di Cosenza per € 83.075,66 e alla Regione Calabria per € 63.211,98 (anno 2017) .

Altri proventi straordinari per € 91.317,12 , di cui € 77.611,40 per interessi moratori addebitati alla Regione Calabria per dal 2014 al 2016.

Altri proventi straordinari per € 52.026,62, per crediti biglietti autobus non ritirati (importi non rilevanti), la rettifica dell' irap 2014, non dovuta, per € 34.663,69 e altre somme di importo non rilevanti.

CREDITI PER RIMBORSO ONERI C.C.N.L.	ANNO	CREDITI	2014	2015	2016	2017	TOTALE
CCNL € 105 Legge nr. 58/2005	2013	133.102,66	10.847,87	10.714,76	10.648,21	10.648,21	42.859,06
	2014	118.893,24	0	9.570,91	9.511,46	9.511,46	28.593,82
CCNL € 102 Legge n. 296 /2006	2015	328.977,36	0	0	26.318,19	26.318,19	52.636,38
	2016	209.176,44	0	0	0	16.734,12	16.734,12
CCNL € 81 Legge n. 47 /2004	2017	254.344,00	0	0	0	0	0

Totale 1.044.493,70 10.847,87 20.285,67 46.477,86 63.211,98 140.823,37

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>ANNO 2017</u>	<u>ANNO 2016</u>
ricavi da TPL	514.458,11	538.655,99
Proventi contravenzionali TPL	6.237,31	5.414,30
Ricavi da scuolabus Com. Cosenza	272.727,29	272.727,27
Ricavi scale mobili (Cosenza)	121.720,50	86.338,28
Servizio bus scoperto	0,00	28.051,84
Ricavi " servizio al volo "	150.721,95	175.423,52
Ricavi da parcheggio	55.312,81	52.011,55
Ricavi da Parcometri	688.850,31	642.826,76
Ricavi da Rimozione	13.034,30	10.781,25
Ricavi da borsellino Paypal	6.846,82	1.715,24
Servizio integrativo conv. 30 /5/12	36.363,65	36.363,65
totale	1.866.273,05	1.850.309,65

Per i ricavi da scuolabus del comune di Cosenza, si fa presente che, in assenza del contratto, è stato riportato lo stesso dato del 2016

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'azienda opera esclusivamente in ambito comunale, di conseguenza la ripartizione dei ricavi per area geografica non ha alcuna rilevanza..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.022.796
Indumenti da lavoro	3.838,96
Attrezzature varie da lavoro	3.287,15
Materiale x segnaletica stradale	830,51
Acquisti materiali vari	473,77

Materiale di consumo officina	164,71
Acquisti beni strumentali < 1.000.000	278,25
Attrezzatura minuta	1.084,27
Ricambi per impianti e macch.	668,67
Ricambi per manutenzioni diverse	147,08
Cancelleria varia	7.606,13
Stampati amministrativi	724,80
Benzina/Gasolio	397,04
Gasolio c/acquisti	157.462,10
Lubrificanti c/acquisti	18.069,89
Pneumatici c/acquisti	71.273,61
Acquisto metano per TPL	274.859,27
Acquisto antifreeze	13.759,49
Ricambi c/acq per autobus	399.574,88
Altri acquisti per autobus	1.973,99
Costi di manuten. affidati a terzi	46.006,41
Acquisto mater. di ricambi per parcometr	18.111,50
Imballag. sigiltech	1.650,00
Altri acquisti	553,17

Di seguito il raffronto con il 2016 per le voci più significative:

	2017	2016	differenze	%
Gasolio c/acquisti	157.462,10	154.925,29	2.537	1,64
Lubrificanti c/acquisti	18.069,89	12.747,71	5.322	41,75
Pneumatici c/acquisti	71.273,61	75.020,39	-3.747	-4,99
Acquisto metano per TPL	274.859,27	297.003,74	-22.144	-7,46
Ricambi c/acquisti x autobus	399.574,88	348.398,94	51.176	14,69

Costi per servizi

1.133.263,89

Costi per stampa titoli	4.000,00
Energia elettrica	81.136,88
Spese telefoniche ordinarie	28.491,95
Spese telefoniche radiomobili	37.687,43
Gas	289,78
Trasporti	579,16
Provvigioni passive	1.978,40
Manutenzione macch. d'ufficio	560,00
Manutenz. impianto elettrico	7.671,25
Manutenzione attrezzature	17.808,38
Manutenzione scale mobili	43.192,49
Manutenzione prodotti software	10.510,41
Manutenzioni e riparaz. indeduc. al 100%	1.046,81
Manutenz. attrez. x parcom	13.219,86
Manutenzione ordinaria	7.603,72
Manutenz. impianto ascensore	1.026,24

Canoni per assist. aggiorn. prod. inform	19.376,09
Canone di assistenza prodotti informatici	1.333,82
Rimborso spese pernottamenti-ristorante	3.502,73
Massa vestiario	25.844,84
Rimborso spese CQC	88,00
Rimborso spese di viaggio	465,73
Spese mediche	45.730,68
Buoni carburante esso italia	38.419,00
Spese e consulenze legali	30.853,42
Rimborsi spese	440,20
Contributi Cassa Previdenza	921,09
Rivalsa 4% art. 4 DL 295/96	3.696,69
compensi professionali	65.451,69
Comp. lordi collab. coord. e cont.	7.603,40
Contributi previdenziali collab. coord.	919,60
Compensi amministratori	52.848,40
Emolumenti collegio sindacale	30.000,00
Contrib. C/azienda Gest: Sepat. inps	7.180,00
Inserzioni e stampati pubblicitari	2.373,97
Spese di rappresentanza	2.000,00
Costi di pubblicit.	1.669,80
Spese di viaggio e trasferte	18.785,94
Contributi Cometra " accordi Parasociali	9.745,55
Rimborso Vitto e alloggio	2.284,17
Spese per convegni e aggiorn.ti	5.152,81
Serviz accompagnamento scuola bus	24.176,00
Spese postali	794,65
Servizi commerc. da internet	2.492,10
Spese registraz. contratti	1.239,50
Gestione fotocopiatrice	1.981,00
Servizi e materiali informatici	7.971,75
Servizi c/acquisti	3.105,00
Premi di assicuraz.	218.391,45
Vigilanza	36.281,04
Spese generali varie	338,71
Diritti e contrib. ann.le camer. commerc	1.003,46
Abbuoni e arrot. Passivi	389,10
Serviz. e racol. smaltim rifiuti	25.741,45
Spese per pulizia locali	19.185,49
Spese non documentate	755,94
Canone acqua potabile	388,30
Contrib. CRAL-AMACO	5.000,00
Altri costi	7.699,67
Revisione, collaudo e rottamaz.	70,00
Spese di manutenz. per autobus	25,20
Costi di manut. straordinaria autobus	3.404,52
Costi di manut carroz. autobus	893,50
Tasse possesso	27.742,32

Revisione e collaudi	14.757,20
Prest. x riparaz. carrozz ordinari.	1.395,22
Prestaz. x riparaz. carroz straord.	170,00
Prest. varie su autobus	56.572,00
Costi per revisione bomob. metano	23.637,99
costi per immatricolaz. automezzi	199,74
Altri servizi c/acquisti	271,69
Costi per soccorso stradale	3.350,00
Costi indeducibili	575,41
Spese di manutenzione parcometri	5.628,00
Costo per servizi trasporto monete	3.780,00
Altri costi per la gestione parcometr.	20,00

Costi del Personale

Nel mese di novembre 2015 è stato firmato il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.

Per il rinnovo del CCNL, di durata triennale e con scadenza 31 dicembre 2017, l'azienda, in osservanza alle norme contrattuali, ha contabilizzato una prima parte dell'aumento del costo del personale nel mese di novembre 2015 e un secondo aumento nel mese di luglio 2016

Nel mese di ottobre 2017 è stato applicato un ulteriore aumento retributivo che, in aggiunta alla quota precedente, ha determinato i suoi effetti per il periodo ottobre - dicembre 2017 tutte le mensilità, comprese quelle supplementari.

Il costo più rilevante è determinato dagli stipendi.

Il costo personale del 2017 è stato quantificato:

Oneri diretti	€	5.145.731
Oneri riflessi	€	1.437.301
Contrib. Inail	€	84.922
Indennità TFR	€	399.730
Altri costi del personale	€	494.367
Totale costo	€	7.562.051

A fronte del costo del personale, sono stati registrati fra i ricavi le seguenti voci :

Rimborso oneri per contratto CCNL	€	875.233,36
Rimborso malattia	€	79.676
Totale	€	954.909,56

Di conseguenza il costo netto del personale è di € 6.529.967 ed è pari al 74,65 % del valore della produzione e al 61,97 % del totale costi della produzione.

Il costo del personale, tuttavia, ha fatto registrare un minor costo pari ad € 108.249,00, nei confronti dell'esercizio 2016.

Per l'esercizio 2018 si dovrebbe registrare un ulteriore minor costo del personale, in parte per il personale in quiescenza e in parte per una politica di incentivo all'esodo.

Oneri diversi di gestione	2017
Valori bollati e concessioni governative	3.721,00
Contributi associativi ASSTRA	8.827,28
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	1.222,45
Multe e contravvenzioni	2.078,86
Materiale consumo officina c/acquisti	4.965,28
CC.GG. linee	1.584,10

Tassa rinnovo certif. anticendio	703,00
Tasse concessioni governative	516,46
Tassa iscrizione C.C.I.A.	299,60
Tassa registraz contratto e sentenze	225,00
tassa bonifica terreni	105,00
imposta comunale ICI e IMU	22.918,90
imposte e tasse deducibili	225,76
Risarcimenti danni vari	0,00
Sopravvenienze passive	188.666,96
Altri oneri straordinari	5.730,43
Sopravv. passive premio assicuraz.	3.439,84
Sopravv. Passiva Contrib. reg. cal.	0,18
sanzioni per ravvedim. operoso	68.758,20
Imposte e sanz. indeducibili	57.977,22
Tasse possesso	101,49
tassa scale mobili	1.500,00
Imposta di bollo su c/c bancario	299,36
	373.866,37

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali**10.229,00**

Amm.to software capitalizzato	4.421,25
Amm.to costi di imp. e ampliam.	4.057,38
Am.ti ordinari costi revione bombole	1.750,00

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**405.661,00**

Ammo.ti ordinari seg. per parcom.	1.305,00
Amm.ti ordinari fabbricati industriali	110.970,23
Amm.to stazione erogazione metano	169.450,27
Amm.ti ordinari mobili e arredi	1.018,94
Amm.ti ordinari macchine da ufficio	7.491,61
Amm.ti ordinari autobus	64.421,30
Amm.ti ordinari autovetture	13.281,28
Amm.ti ordinari attrez. ind. e commerc	18.800,77
Amm.to Impianti Diversi	3.475,21
Amm.to Attrezzatura Officina	231,90
Amm. misuratore fiscale	78,00
Amm ord. cellulare	1.076,77
Amm.to Impianto fotovoltaico	10.881,00
Ammort. Centraline " AVM -Dati CORE "	3.178,50

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

<u>INTERESSI PASSIVILE COMMIS. VERSO BANCHE</u>	2017	2016
Interessi passivi bancari	30.017,48	17.853,81
Commissioni e spese bancarie E POSTALE	13.048,82	8.162,40
Interessi passivi su mutui Carime/CDP	17.311,29	27.894,06
Imp.di bollo su c/c e altre imposte	299,36	391,21
TOTALE	60.676,95	54.301,48

<u>INTERESSI PASSIVI E COMMIS. VERSO ALTRI</u>	2017	2016
Commis. e oneri banc. COMETRA	2.510,14	25.806,65
Interessi e oneri su versam IRPEF	8.506,68	575,67
Interessi passivi commerciali	0,00	3.143,72
Interessi e oneri x ritard. pagamento	34.732,32	34.640,96
interessi di dilazione INPS	18.741,08	18.079,50
Compensi di riscossione ex equitalia	6.931,43	9.053,64
TOTALE	71.421,65	91.300,14

Dal prospetto si rileva:

- che gli interessi sui mutui Carime e C.D.P. hanno registrato una diminuzione di € 10.582,77

In considerazione che il mutuo Carime aveva come data di scadenza il 31/12/2017 e il mutuo C.D.P. come data di scadenza il 31/12/2019.

- le commissioni e oneri bancari del 2017 verso COMETRA sono stati pari ad € 2.510,14, mentre nell'esercizio 2016 sono stati pari ad € 25.806,65, in quanto, nel 2016 era stato siglato un accordo con la Regione Calabria, che prevedeva di far gravare gli oneri bancari dell'anticipazione delle trimestralità fra le aziende del settore TPL.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica..

Imposte anticipate e differite

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo diretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

DATI DEL PERSONALE

dipendenti in servizio al 31/12/2017 178

PERSONALE DISTINTO PER CATEGORIA

In merito alle variazioni registrate nella composizione organica nell'esercizio 2017, sono di seguito specificate:

- dipendenti a tempo indeterminato, in quiescenza nr. 3
- dipendenti a tempo determinato, in quiescenza nr. 1
- dirigenti che hanno cessato il rapporto, per altri motivi, nr. 1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso previsto per l'Amministratore Unico, relativo all'anno 2017, ammonta ad €. 45.000,00.'

Per quanto riguarda il collegio sindacale, composto da n. 3 soggetti, il compenso relativo all'anno 2017 è stato di € 30.000,00

L'azienda non ha corrisposto anticipazioni e/o dei crediti concessi ad amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che la nomina del di revisione legale dei conti, è avvenuta in data 13/03/2018.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Quantità di azioni emesse nr 5.000.000 . Tutte le azioni sono sottoscritte dal Comune di Cosenza (unico socio).

Valore dell'azione € 0,52

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Tuttavia si richiama quanto riportato nella precedente nota integrativa in merito all'art. 6 del D.L. 193/2016.

Per quanto riguarda l'adesione alla definizione agevolata di cui art. 6 del D.L. 193/2016, che prevedeva il pagamento della rottamazione del debito di € 371.364,71 in 5 rate, come di seguito specificato:

- 1 rata - luglio 2017 (24% del dovuto)
- 2 rata - settembre 2017 (23% del dovuto)
- 3 rata - novembre 2017 (23% del dovuto)
- 4 rata - aprile 2018 (15% del dovuto)
- 5 rata - settembre 2018 (15% del dovuto)

Con il pagamento della prima rata di luglio 2017, l'Azienda si impegnava alla definizione agevolata di cui art. 6 del D.L. 193/2016.

Il D.L. 193/2016 non includeva, nelle somme da pagare, gli interessi di mora e gli oneri di riscossione.

In merito a quanto sopra si precisa che l'azienda avendo eseguito il pagamento delle prime tre rate, risulta in regola con la rottamazione sopra citata.

Di seguito si riportano le somme pagate nell'esercizio 2017:

- € 90.660,03 in data 26/07/2017
- € 86.882,51 in data 22/09/2017
- € 86.882,42 in data 24/11/2017

Per completare l'adesione alla definizione agevolata di cui art. 6 del D.L. 193/2016, l'azienda dovrà effettuare nel corso dell'esercizio 2018 i seguenti pagamenti:

-entro il 30/04/2018 € 56.662,70
-entro il 30/09/2018 € 56.662,73

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

L'azienda non appartiene a un gruppo societario (o semplicemente gruppo) collegate in virtù di un rapporto di controllo da parte di una società capogruppo (*holding*).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che al 31/12/2017, l'azienda non ha avviato operazioni di startup.

Altre informazioni

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Cosenza, li 28/05/2018

L'amministratore Unico
dott. Paolo Posteraro

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Napolitano Maurizio iscritto al n.144/A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D.Lgs. n.82/2005.